

COMUNE DI CORNAREDO
Città Metropolitana di Milano

AREA FINANZIARIA E RISORSE UMANE
Ufficio Tributi

CAPITOLATO D'ONERI

PROCEDURA APERTA, RISERVATA AI SENSI DELL'ART. 112 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEI TRIBUTI COMUNALI IMU/TASI/TARI, SEGNALAZIONI QUALIFICATE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE E SERVIZI ACCESSORI PER IL COMUNE DI CORNAREDO. CIG: 90400071C6

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Cornaredo con il presente capitolato intende disporre l'affidamento dei servizi di supporto all'Ufficio Tributi per le attività di controllo e verifica delle rendite catastali, di emissione degli atti di accertamento per i tributi IMU/TASI/TARI ed eventuali nuove imposte patrimoniali in continuità, per la compartecipazione all'accertamento erariale tramite l'invio di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate e, in caso di riscontro di situazioni rilevanti ai fini "antiriciclaggio", anche alla Banca d'Italia.

Le verifiche e le conseguenti emissioni di atti di accertamento riguarderanno tutte le annualità per cui il Comune non è ancora decaduto dal potere di accertamento, escluso fino al 30 giugno l'anno antecedente a quello di emissione dell'accertamento. Di conseguenza nell'esame delle posizioni dei contribuenti non verranno emessi fino al 30 giugno gli atti di accertamento relativi all'annualità precedente a quella di emissione dell'accertamento. L'emissione degli accertamenti prima di tale data per l'annualità precedente a quella di effettuazione delle verifiche sarà possibile solo per casi eccezionali quali: fallimenti, concordati preventivi, su specifica richiesta da parte del Funzionario responsabile del tributo o in caso di accettazione da parte del contribuente attraverso l'istituto dell'accertamento con adesione o altri istituti deflattivi del contenzioso.

Sono previsti inoltre i seguenti servizi accessori:

- Assistenza legale tributaria per ricorsi proposti nell'ambito delle attività svolte,
- Attività di manutenzione ed eventuale ampliamento della banca dati comunale relativa ai soggetti destinatari della cosiddetta "cartella unica del contribuente", ai quali viene inviato annualmente dal Comune l'importo precalcolato dei versamenti da effettuare nell'anno di imposta di competenza per IMU e TARI. La Ditta aggiudicataria dovrà pertanto curare con continuità durante tutta la durata dell'appalto l'aggiornamento delle posizioni tributarie IMU partendo dai contribuenti inclusi nell'elenco dei destinatari della cartella unica 2021, il cui numero è pari a n.7.000 soggetti. Le attività di aggiornamento delle posizioni contributive dovranno essere effettuate utilizzando gli applicativi software in dotazione presso l'Ente affidante.

Lo scopo del presente appalto, oltre al recupero dell'evasione tributaria, consiste anche nella bonifica e manutenzione della banca dati dell'Ente relativa ai tributi di cui si tratta. In tal senso la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere anche alla sistemazione delle posizioni oggetto di verifica e controllo che non determinano accertamenti o recuperi.

ART. 2 - DURATA

Il presente affidamento avrà la durata di anni 3 (tre) a partire dalla data di firma del contratto.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nel caso di proroga tecnica.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per un periodo massimo di mesi 6 (sei). In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni

Alla conclusione del contratto, i procedimenti in corso di esecuzione saranno gestiti come segue:

1 - le proposte di accertamento consegnate al Comune continueranno ad essere curate dalla Ditta aggiudicataria (assistenza al contribuente, di supporto al contenzioso monitoraggio ecc.) con relativa corresponsione del compenso dovuto;

2 - i procedimenti di perequazione in itinere (e con ciò si intende l'attivazione delle procedura di stima del fabbricato e quelle per cui il contribuente è già stato invitato a confronto in sede bonaria) continueranno ad essere curati dalla Ditta aggiudicataria sino ad attribuzione della nuova rendita da parte della Agenzia delle entrate, con conseguente proposta, da parte della Ditta aggiudicataria, dei relativi accertamenti che concludendo il procedimento saranno remunerati alle condizioni previste dal contratto.

ART. 3 – VALORE DELL'APPALTO

La base d'asta stimata dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, riferita alla durata contrattuale certa di 3 (tre) anni dalla stipula del contratto, ammonta a presunti €.366.012,69 (trecentosessantaseimiladodicieuro/69), oltre IVA. Tale valore è stato stimato complessivamente per le tre annualità di durata secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Attività	Importo che si prevede di riscuotere nell'anno 2022	Aggio a base d'asta	Compenso
Verifica rendite catastali o valori contabili (aggio a base di gara 34%)	5.000,00	34%	1.700,00
Emissione atti accertamento IMU-TASI-TARI (aggio a base di gara 28%)	339.648,93	28%	95.101,70
Verifica aree edificabili con perizia di stima (aggio a base di gara 32%)	10.000,00	32%	3.200,00
Invio segnalazioni qualificate all'agenzia delle entrate (aggio a base di gara 28%)	25.000,00	28%	7.000,00

Attività	Importo che si prevede di riscuotere nell'anno 2023	Aggio a base d'asta	Compenso
Verifica rendite catastali o valori contabili (aggio a base di gara 34%)	5.000,00	34%	1.700,00
Emissione atti accertamento IMU-TASI-TARI (aggio a base di gara 28%)	372.798,83	28%	104.383,67
Verifica aree edificabili con perizia di stima (aggio a base di gara 32%)	10.000,00	32%	3.200,00

Invio segnalazioni qualificate all'agenzia delle entrate (aggio a base di gara 28%)	25.000,00	28%	7.000,00
---	-----------	-----	----------

Attività	Importo che si prevede di riscuotere nell'anno 2024	Aggio a base d'asta	Compenso
Verifica rendite catastali o valori contabili (aggio a base di gara 34%)	5.000,00	34%	1.700,00
Emissione atti accertamento IMU-TASI-TARI (aggio a base di gara 28%)	377.798,83	28%	105.783,67
Verifica aree edificabili con perizia di stima (aggio a base di gara 32%)	10.000,00	32%	3.200,00
Invio segnalazioni qualificate all'agenzia delle entrate (aggio a base di gara 28%)	25.000,00	28%	7.000,00

Attività	Importo che si prevede di riscuotere nell'anno 2025	Aggio a base d'asta	Compenso
Verifica rendite catastali o valori contabili (aggio a base di gara 34%)	416,67	34%	141,67
Emissione atti accertamento IMU-TASI-TARI (aggio a base di gara 28%)	31.483,24	28%	8.815,31
Verifica aree edificabili con perizia di stima (aggio a base di gara 32%)	833,33	32%	266,67
Invio segnalazioni qualificate all'agenzia delle entrate (aggio a base di gara 28%)	2.500,00	28%	700,00

Riepilogo:

Compensi per le diverse attività suddivise nelle diverse annualità in euro					
	2022	2023	2024	2025	Totale
Verifica rendite catastali o valori contabili (aggio a base di gara 34%)	1.700,00	1.700,00	1.700,00	141,67	5.241,67
Emissione atti accertamento IMU-TASI-TARI (aggio a base di gara 28%)	95.101,70	104.383,67	105.783,67	8.815,31	314.084,35
Verifica aree edificabili con perizia di stima (aggio a base di gara 32%)	3.200,00	3.200,00	3.200,00	266,67	9.866,67

Invio segnalazioni qualificate all'agenzia delle entrate (aggio a base di gara 28%)	7.000,00	7.000,00	7.000,00	700,00	21.700,00
Totale	107.001,70	116.283,67	117.683,67	9.923,65	350.892,69

Precisazioni rispetto ai dati riportati nella tabella

Per quanto riguarda la stima delle riscossioni che saranno effettuate nel corso dell'appalto a seguito dell'EMMISSIONE ATTI DI ACCERTAMENTO IMU/TASI, la stima è stata effettuata attraverso le riscossioni rilevate nel triennio agosto 2018/agosto 2021 sommate alla previsione degli ulteriori incassi che saranno registrati fino al 17 gennaio 2022, data di conclusione dell'appalto in corso. I dati sono riassumibili come segue:

Anno	Importi riscossi in €
Agosto 2018 – dicembre 2018	183.432,82,00
2019	432.429,24
2020	451.967,71
Gennaio 2021 – agosto 2021	139.732,77
Prev. Settembre 2021 – gennaio 2022	87.332,98
Totale	1.294.895,52
Media annuale (Totale diviso per 46 mesi anziché per 42 e moltiplicato per 12)	337.798,83

I dati sopra indicati sono riferiti alle sole riscossioni rilevate nel periodo dell'ultimo appalto in corso della durata di tre anni e mezzo (da luglio 2018 a gennaio 2022), in quanto l'aggio contrattuale viene calcolato sugli incassi, mentre l'entità degli accertamenti nominali emessi nello stesso periodo (alcuni dei quali sono in fase di riscossione dilazionata) è di importo maggiore. Inoltre, ai fini del calcolo delle riscossioni medie annuali da utilizzare per la stima del valore dell'appalto triennale da gennaio 2022 a gennaio 2025 si è diviso il totale degli incassi per un numero di mesi (46) leggermente superiore a quelli oggetto di rilevazione (42) e ciò in dalla considerazione del fatto che a fronte di risultati estremamente significativi ottenuti negli ultimi anni negli accertamenti IMU/TASI è presumibile ipotizzare che le attività di controllo che saranno poste in campo nei prossimi anni produrranno un gettito inferiore a quello che si otterrebbe utilizzando un metodo di stima rigidamente proporzionale.

Per quanto concerne le attività di ACCERTAMENTO TARI, si è partiti dall'entità delle riscossioni annuali medie dell'appalto attualmente in corso, pari a €3.202,37, e si è tenuto conto che l'attività di accertamento ha avuto inizio a metà del 2019 ed ha anche risentito negativamente dell'emergenza Covid19, per cui è ragionevole ritenere che in rapporto alla dimensione demografica dell'Ente sia congruo attendersi dal servizio affidato un gettito medio nei prossimi anni annuale di almeno €36.000,00, che è quello contenuto nei dati del prospetto sopra riportato.

Per quanto riguarda l'invio delle SEGNALAZIONI QUALIFICATE si è tenuto conto sia dell'esperienza già maturata dall'Ente, che ha visto sinora un recupero di gettito di circa €.540.000,00 a seguito di attività di controllo effettuate negli anni 2012 e 2013, sia del fatto che nel corso dell'attuale appalto sono state svolte emesse segnalazioni ma non se ne è ancora avuto riscontro a livello di riscossione, per cui nel prospetto sopra indicato è stato ipotizzato prudenzialmente un incasso medio annuo di €.25.000,00.

Allo stesso modo, anche per quanto riguarda le riscossioni derivanti da ACCERTAMENTI IMU/TASI SU AREE EDIFICABILI e RETTIFICHE ALLE RENDITE CATASTALI, avendo introitato nell'appalto in corso somme estremamente limitate, nel prospetto di cui sopra sono state ipotizzate riscossioni medie annue limitate, quantificate rispettivamente in €.10.000,00 E €.5.000,00

Per quanto riguarda i servizi accessori:

1) la ditta appaltatrice percepirà un compenso annuo non soggetto a ribasso stimato in €.5.040,00 (riferito ad un numero stimato di 7.000 soggetti) per l'attività di manutenzione e aggiornamento delle posizioni tributarie IMU dei contribuenti destinatari della cosiddetta "Cartella Unica";

2) per l'assistenza legale e tributaria sono previsti €.1.400,00 a ricorso ed €.2.000,00 complessivi in caso di ricorsi cumulativi più €.200,00 per partecipazione a pubblica udienza, tuttavia di questo servizio accessorio non è stato tenuto conto nella stima del valore dell'appalto in quanto il medesimo è attivabile su richiesta dell'Ente e sarà oggetto di specifico affidamento in caso di attivazione;

3) per le segnalazioni alla Banca d'Italia delle operazioni di sospetto "riciclaggio" il compenso alla ditta appaltatrice è ricompreso nell'aggio applicato per le segnalazioni all'Agenzia delle Entrate, in quanto attività eventualmente collegata a quest'ultima.

Si precisa che i dati sopra indicati sono meramente stimati sulla base di previsioni formulate tenendo conto delle informazioni al momento disponibili e non impegnano quindi in alcun modo la stazione appaltante nei confronti dell'aggiudicatario, il quale non potrà pertanto pretendere alcunché dal Comune di Cornaredo nel caso in cui i dati effettivi degli importi degli accertamenti che saranno emessi risultassero anche significativamente difforni da quelli esposti nel presente paragrafo.

ART. 4 - CORRISPETTIVI

Il Comune riconosce alla Ditta aggiudicataria, per tutta la durata del contratto, un corrispettivo a base d'asta, soggetto a ribasso, costituito dalle seguenti voci:

Servizi principali:

- 1) CONTROLLO E VERIFICA DELLE RENDITE CATASTALI O ACCERTAMENTO A VALORI CONTABILI: 34% di aggio su quanto riscosso,
- 2) EMISSIONE ATTI DI ACCERTAMENTO IMU/TASI/TARI: 28% di aggio su quanto riscosso,
- 3) CONTROLLO AREE EDIFICABILI CON EVENTUALE PERIZIA DI STIMA: 32% di aggio su quanto riscosso,
- 4) INVIO SEGNALAZIONI QUALIFICATE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE: 28% della quota attribuita al Comune in relazione alle maggiori somme relative a tributi statali riscosse anche a titolo non definitivo, nonché delle sanzioni civili applicate e dei maggiori contributi/interessi riscossi.

Relativamente alle attività di cui ai punti da 1 a 3 l'aggio verrà applicato interamente per atti di valore fino a Euro 10.000,00. Per atti di valore superiore a 10.000,00 euro e fino a 50.000,00 euro tale aggio è ridotto di un quarto. Per atti di importi superiori a Euro 50.000,00 l'aggio viene ridotto a metà. Relativamente alle attività di cui al punto 2 l'aggio è ridotto a metà per atti di accertamento prodotti a seguito di segnalazione qualificata da parte dell'Ufficio tributi e nei casi di fallimento, concordato preventivo e altre procedure previste dalla Legge fallimentare.

Per quanto riguarda i servizi accessori sono previsti dei compensi fissi non soggetti a ribasso ed in particolare:

- per l'assistenza legale e tributaria, non inclusa nel valore dell'appalto in quanto attivabile nell'eventualità su richiesta dell'Ente con specifico provvedimento, sono previsti € 1.400,00 a ricorso ed € 2.000,00 complessive in caso di ricorsi cumulativi più € 200,00 per partecipazione a pubblica udienza,
- per le attività di manutenzione e aggiornamento delle posizioni tributarie IMU dei contribuenti destinatari della cosiddetta "Cartella Unica", il Comune riconoscerà alla ditta appaltatrice il compenso annuo stimato di € 5.040,00 (€ 0,72 per singolo contribuente) rapportato ad un totale di n.7.000 destinatari della "Cartella Unica" 2021. Tale compenso si ridurrà proporzionalmente negli anni in cui il numero di contribuenti destinatari della comunicazione fosse inferiore a n.7.000, mentre potrà aggiungersi un compenso aggiuntivo a favore della ditta appaltatrice di € 1,50 annui per ogni contribuente oltre i n.7.000 iniziali aggiunto dalla ditta appaltatrice (esclusi i contribuenti bonificati a seguito dell'emissione di avviso di accertamento e quelli inseriti a seguito di aggiornamento della posizione dei soggetti attualmente destinatari della Cartella Unica (per esempio, a seguito di modifica/vendita degli immobili);

Il corrispettivo contrattuale determinato dall'esito della gara è definitivo e vincolante per le parti. Ai fini della liquidazione del compenso previsto, calcolato sulle riscossioni effettive come previsto dalle norme del presente appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura a cadenza trimestrale. Le fatture elettroniche verranno pagate entro trenta giorni dalla data di ricevimento a mezzo PEC e previa verifica del DURC.

ART. 5 – CONTENUTO DELLE ATTIVITÀ

La gestione del servizio è affidata al soggetto aggiudicatario che deve provvedere a svolgere l'attività con i propri strumenti e con le procedure elaborate secondo la propria esperienza.

L'affidatario dovrà garantire i seguenti servizi minimi:

1) CONTROLLO E VERIFICA DELLE RENDITE CATASTALI.

L'allineamento e l'aggiornamento degli atti catastali alla realtà immobiliare locale è condizione essenziale per una corretta gestione del territorio, per il miglioramento dei livelli di qualità dei servizi erogati ai cittadini e per l'equità fiscale. Saranno quindi oggetto d'indagine i fabbricati di proprietà privata che presentano le seguenti casistiche:

- fabbricati oggetto di intervento edilizio, non dichiarati o con perdita di esenzione (Comma 336, L.311/2004)
- fabbricati di recente dichiarazione con rendite non congrue (Art. 34 quinquies L.80/2006)
- fabbricati con classamento non aggiornato ovvero palesemente non congruo (Legge 662/96)
- fabbricati oggetto di errori non sostanziali (Contact Center)
- fabbricati oggetto di palese errore materiale (Circolare prot.73809 n.11/2005)

Soggetto responsabile dell'attività di revisione è il Comune la cui attivazione è condizione essenziale per lo svolgimento dell'intera attività. Le richieste di revisione della rendita saranno emesse a firma del responsabile del Comune. L'attività della Ditta aggiudicataria sarà l'analisi delle diverse banche dati a disposizione dell'Ente al fine di individuare fabbricati che possano essere interessati dalle casistiche soprariportate e, di conseguenza, predisporre gli atti da sottoporre all'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio.

2) EMISSIONE ATTI DI ACCERTAMENTO IMU/TASI/TARI.

Come indicato nell'oggetto l'attività di controllo della base imponibile dei tributi immobiliari IMU, TASI e TARI prevede, oltre al recupero dell'evasione tributaria, anche la bonifica e manutenzione della banca dati dell'Ente relativa ai tributi di cui si tratta. In tal senso la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'aggiornamento della banca dati con caricamento dei dati

del modello unico informatico (MUI) e delle dichiarazioni IMU-TASI, dei versamenti, della base dati catastale e di ogni banca dati che può essere utile all'attività di accertamento.

In particolare poi il servizio prevede:

- il controllo di tutte le posizioni aperte per i soggetti d'imposta proprietari di immobili e tenuti al pagamento dei diversi tributi;
- l'analisi e la sistemazione delle posizioni presenti nella banca dati fino all'emissione degli atti di accertamento ove si manifesta un versamento inferiore a quanto dovuto;
- uno sportello su appuntamento per i contribuenti che hanno ricevuto un atto di accertamento;
- per gli atti non pagati la preparazione del file per i diversi tributi da trasmettere al soggetto incaricato della riscossione coattiva.

La Ditta appaltatrice nello svolgimento dell'incarico dovrà provvedervi con i propri strumenti e con le procedure elaborate secondo la propria esperienza in maniera conforme al contenuto dell'offerta presentata e si atterrà alle linee guida generali che saranno fornite dall'Ente. Oltre a ciò la Ditta appaltatrice dovrà effettuare annualmente entro il mese di settembre, ove richiesto dal Comune di Cornaredo entro il 28 febbraio precedente, l'emissione massiva degli avvisi di accertamento IMU/TASI per omesso o parziale versamento riferiti all'anno d'imposta in decadenza/prescrizione al 31 dicembre dell'esercizio.

3) INVIO SEGNALAZIONI QUALIFICATE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE.

L'attività di compartecipazione all'accertamento dei tributi erariali rappresenta un'opportunità per l'Ente di nuove entrate attraverso il recupero di tributi erariali. In particolare il servizio prevede:

- Aprire un canale relazionale con gli operatori dell'Agenzia delle Entrate;
- definire una convenzione per lo scambio delle informazioni;
- attivare i canali telematici per la trasmissione dei dati;
- costruire una banca dati che consenta la raccolta delle informazioni utilizzate dall'Agenzia delle Entrate;
- incrociare le informazioni utilizzate dall'Agenzia delle Entrate con gli archivi già esistenti presso il Comune, per costruire le "segnalazioni qualificate";
- procedere con l'invio delle "segnalazioni qualificate";
- monitorare le segnalazioni trasmesse e verificare i trasferimenti da parte dell'erario.

Per l'attività di cui al presente paragrafo il Comune, che ha maturato una significativa esperienza nel settore attraverso una capillare attività svolta negli anni 2012 e 2013, metterà a disposizione della ditta aggiudicataria le proprie dotazioni informatiche (S.I.T.).

Per la correlata attività di invio delle segnalazioni alla Banca d'Italia in caso di individuazione di operazioni ritenute potenzialmente a rischio "riciclaggio", si rinvia per opportuna conoscenza e dettaglio dei contenuti e delle attività da espletare all'apposito regolamento comunale disponibile nella sezione "statuto e regolamenti" del sito internet comunale www.comune.cornaredo.mi.it.

4) ACCERTAMENTO AREE EDIFICABILI CON PERIZIA DI STIMA.

Per una maggiore chiarezza di rapporto con i cittadini e per evitare contenziosi tributari è opportuno che l'Amministrazione Comunale disponga di una perizia di stima che determini i valori di mercato delle aree edificabili presenti sul territorio distinguendole per tipologia, stato effettivo di edificabilità, posizione territoriale e altre tipologie che possano in qualche modo influire sul valore delle aree stesse. In particolare verranno effettuate due distinte perizie, una sulla base dell'ultimo PGT ed una relativa all'attuale strumento urbanistico adottato dal Comune. Il servizio proposto quindi prevede la stesura delle stime dei valori delle aree edificabili presenti sul Comune e la successiva verifica delle dichiarazioni dei contribuenti, al fine di valutare la congruità delle stesse e procedere all'eventuale recupero con atti di accertamento.

5) ASSISTENZA LEGALE TRIBUTARIA:

La Ditta aggiudicataria dovrà supportare l'amministrazione nei diversi gradi di giudizio in caso di contenzioso e in base alle decisioni prese dalla stessa. Il Comune ha previsto un costo di gestione delle pratiche in primo e secondo grado mentre per quanto riguarda i ricorsi in

Cassazione, se necessario, verrà richiesto al soggetto affidatario del servizio uno specifico preventivo di spesa.

6) SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE POSIZIONI TRIBUTARIE DEI SOGGETTI DESTINATARI DELLA "CARTELLA UNICA".

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la manutenzione e l'eventuale ampliamento della banca dati comunale relativa ai soggetti destinatari della cosiddetta "Cartella unica del Contribuente", ai quali viene inviato annualmente dal Comune l'importo precalcolato dei versamenti da effettuare nell'anno di imposta di competenza per IMU e TARI. La Ditta aggiudicataria dovrà pertanto curare con continuità durante tutta la durata dell'appalto l'aggiornamento delle posizioni tributarie dei contribuenti a partire da quelli inclusi nell'elenco dei destinatari della cartella unica 2021. Le attività di aggiornamento delle posizioni contributive dovranno essere effettuate utilizzando gli applicativi software in dotazione presso l'Ente affidante. Per il servizio di aggiornamento della posizione tributaria di ogni contribuente inserito nel predetto elenco dei destinatari della cartella unica sarà riconosciuto alla ditta appaltatrice un compenso annuale di €0,72 per singolo contribuente, pari a presunti €5.040,00 oltre IVA rapportati a n.7.000 destinatari della "Cartella Unica" 2021, che sarà corrisposto previa emissione di fattura dopo la consegna al Comune, entro il 28 febbraio di ognuno degli anni 2022 (per questa sola annualità il termine è posticipato al 15 aprile), 2023 e 2024 di dichiarazione attestante l'avvenuto aggiornamento delle posizioni unitamente al loro elenco ed al dettaglio delle attività svolte (soggetti soppressi, soggetti aggiunti, soggetti variati). Per attività di manutenzione ed aggiornamento si intende la modifica della posizione tributaria dipendente da qualunque cambiamento nei presupposti rilevanti ai fini dell'importo dovuto per il tributo IMU e nell'indirizzo di residenza (es.: vendita o acquisto di immobili, cambio residenza al quale conseguente tassazione dell'ex abitazione principale IMU, decesso del contribuente, cessazione/inizio di agevolazioni, etc.). Il servizio di aggiornamento delle posizioni tributarie comprenderà anche l'inserimento nell'applicativo software dell'Ente dei nuovi contribuenti (che a partire da quel momento saranno considerati a tutti gli effetti parte integrante dei destinatari della Cartella Unica) e dei relativi immobili debitamente bonificati ai quali siano stati trasferiti gli immobili chiusi dai contribuenti rientranti nell'elenco dei destinatari della Cartella Unica. La ditta aggiudicataria non sarà tenuta ad inserire nella banca dati tributaria comunale soltanto i nuovi contribuenti che risultassero avere la titolarità di più di 4 (quattro) immobili sul territorio comunale ed in tal caso sussisterà soltanto l'obbligo per l'appaltatrice di comunicare periodicamente all'Ente a mezzo PEC l'elenco di tali soggetti, corredato di codice fiscale e indirizzo di residenza. Qualora per effetto delle attività condotte dalla ditta aggiudicataria nel corso dell'appalto il numero di soggetti destinatari della Cartella Unica dovesse superare le 7.000 unità, l'appaltatrice avrà diritto ad addebitare al Comune in occasione delle fatturazioni annuali successive l'importo di €1,50 moltiplicato per il maggior numero di soggetti inclusi nell'elenco rispetto a quelli iniziali, mentre se in una o più annualità il numero di destinatari della Cartella Unica fosse inferiore alle 7.000 unità, il compenso a favore della ditta appaltatrice sarà proporzionalmente ridotto. Tutte le attività di aggiornamento relative al servizio di manutenzione e aggiornamento dell'elenco dei destinatari della Cartella Unica dovranno essere eseguite sugli applicativi software tributari in dotazione all'Ente. Si precisa, infine, che per quanto riguarda la TARI le denunce di variazione presentate dai contribuenti saranno inserite nel corso dell'appalto dagli addetti dell'ufficio tributi comunale e che per questo tributo la ditta aggiudicataria non dovrà svolgere nessun tipo di attività di manutenzione/aggiornamento della banca dati.

Per l'implementazione delle attività previste il Comune metterà a disposizione per il periodo di svolgimento delle attività, a suo onere, uno spazio adeguato ove l'aggiudicataria dovrà allestire le postazioni operative in numero uguale a quello degli operatori.

ART. 6 – MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

I servizi proposti saranno erogati dalla Ditta aggiudicataria presso la sede Comunale, ad eccezione dell'attività di invio di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate che potrà essere svolta direttamente presso la struttura operativa del soggetto affidatario, con l'utilizzo del database e del software già in uso per la gestione dei tributi comunali. Qualora la ditta appaltatrice intendesse

operare su un proprio applicativo software, dovrà effettuare con periodicità annuale e con oneri integralmente a proprio carico l'aggiornamento dei dati sui software di gestione tributaria dell'Ente, ove possibile mediante procedura di importazione automatizzata utilizzando i tracciati record eventualmente messi a disposizione dalla softwarehouse comunale. Per l'implementazione delle attività previste il Comune metterà a disposizione per il periodo di svolgimento delle attività, a suo onere, un spazio adeguato ove l'aggiudicatario dovrà allestire le postazioni operative in numero uguale a quello degli operatori.

Ogni postazione dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- a) Hardware: Processore: Dual Core (architettura x86), 2GB di Ram, Scheda Video con 512MB Dedicati, 256 colori e risoluzione minima di 1024x768, 100GB di Hard disk, porte USB, Lettore/masterizzatore DVD
- b) Software: Windows 7 Pro 32/64 Bit e Microsoft Office 2003 Professional

Il Comune provvederà a sua volta a rendere disponibile i collegamenti alla rete informatica comunale in modo che tali postazioni possano operare sul database e con il software in uso per i tributi del Comune di Cornaredo.

Inoltre:

1. Lo svolgimento delle attività e dei servizi oggetto dell'incarico è affidata in via esclusiva alla Ditta aggiudicataria. L'incarico sarà svolto dalla Ditta aggiudicataria a proprio rischio di impresa, quindi con propria autonoma organizzazione e personale, in regola con la normativa vigente in materia di contratti di lavoro, assumendo interamente a proprio carico tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistici verso terzi.
2. La Ditta aggiudicataria è obbligata ad osservare le norme del presente capitolato in accordo con le disposizioni di Legge vigenti.
3. La Ditta aggiudicataria dovrà individuare un proprio referente interno, incaricato di tenere costantemente i contatti con l'area finanziaria del Comune.
4. Il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere adeguatamente formato, qualificato e comunque qualitativamente idoneo allo svolgimento dell'incarico. La Ditta aggiudicataria si dovrà impegnare a richiamare, sanzionare e, se necessario o richiesto per comprovati motivi oggettivi, sostituire i collaboratori che non osservassero i necessari obblighi di riservatezza ed in generale una condotta responsabile. Il personale dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento con fotografia, prodotto dalla Ditta aggiudicataria, e dovrà mantenere contegno riguardoso e corretto nei confronti degli utenti e dei dipendenti comunali.
5. La Ditta aggiudicataria svolge l'incarico oggetto del presente capitolato, nell'ambito della propria autonomia gestionale ed organizzativa.
6. Con riferimento merito alle attività di Invio di segnalazioni qualificate, l'operatore economico dovrà utilizzare i propri mezzi, software e sistemi nel rispetto delle norme vigenti.

ART. 7 - RISERVATEZZA E SEGRETO D'UFFICIO

Le notizie relative all'attività oggetto del presente capitolato comunque venute a conoscenza del personale della società affidataria, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza delle informazioni, non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte del medesimo, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente capitolato. A tale proposito è obbligo comunicare all'Amministrazione Comunale il nominativo del responsabile del trattamento dei dati.

L'inosservanza di questa norma, in caso di accertata responsabilità del personale, comporterà, previa contestazione del fatto e controdeduzioni da parte della Ditta aggiudicataria, l'obbligo per la stessa di allontanare immediatamente l'operatore che è venuto meno al divieto, e di perseguirlo giudizialmente in tutte le competenti sedi, preavvertendo l'Amministrazione Comunale.

La Ditta aggiudicataria manleva nel più ampio dei modi l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità e danno derivante dall'attività svolta e comunque in connessione con la medesima.

ART.8 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Comune provvede a rendere disponibile i collegamenti alla rete informatica comunale in modo che le postazioni predisposte per il personale della Ditta aggiudicataria possano operare sul database e con il software in uso per i tributi del Comune di Cornaredo, fermo restando quanto previsto al precedente articolo 6.

Il Comune provvederà inoltre:

- 1) A fornire idonei collegamenti telematici con le banche dati istituzionali:
 - a) PASSWORD SISTER VISURE;
 - b) PASSWORD SISTER CONSERVATORIA;
 - c) PASSWORD SISTER PORTALE DEI COMUNI;
 - d) PASSWORD PUNTO FISCO;
 - e) PASSWORD TELEMACO C.C.I.A.A.,
- 2) A fornire il materiale di ufficio necessario quali stampanti, consumabili stampanti, cancelleria, modelli di versamento, modulistica, etc.,
- 3) A sostenere le spese postali per l'invio delle notifiche,
- 4) A garantire l'accesso alle banche dati di proprietà comunale:
 - a. Dbase Pratiche edilizie
 - b. Anagrafe
 - c. Dbase tributi
 - d. Banca dati delle planimetrie catastali.

Per la gestione delle attività si utilizzeranno e si aggiorneranno banche dati informatiche residenti su rete informatica comunale per cui si adotteranno le procedure quotidiane di salvaguardia e di salvataggio dei dati informatici già attivate dall'Amministrazione comunale.

Per l'attività di compartecipazione all'accertamento dei tributi erariali il Comune prevede di fornire alla Ditta aggiudicataria le seguenti banche dati:

BANCHE DATI DEL COMUNE	
a)	elenco accertamenti ICI/IMU
b)	elenco affissioni abusive sanzionate
c)	banca dati superfici TARSU/TARI
d)	Lista iscritti AIRE
e)	Banca dati PRA
f)	Elenco sintetico verbali (senza riferimenti alla motivazione della contravvenzione)
g)	Lista attività commerciali ed artigianali
h)	PGT
i)	Concessioni edilizie oggetto d'esame
BANCHE DATI ISTITUZIONALI	
a)	Utenze elettriche
b)	Utenze gas
c)	Dichiarazioni dei redditi
d)	Studi di settore

L'amministrazione si impegna altresì a recuperare ulteriori banche dati eventualmente richieste dalla Ditta aggiudicataria e gestite presso enti o società di servizi esterni al Comune.

L'Ente si obbliga altresì a:

1. Versare gli importi concordati e determinati (oltre IVA di legge), entro 30 giorni dalla data di spedizione della fattura. In caso di ritardo nei pagamenti il Comune è tenuto al pagamento di interessi di mora di cui al Decreto Legislativo 9.10.2002 n. 231 e sue modifiche come de Decreto Legislativo 9.11.2012 n. 192;
2. Registrare regolarmente e correttamente i pagamenti incassati relativamente agli accertamenti emessi;
3. Consentire ai dipendenti della Ditta aggiudicataria, per tutto il periodo di durata del contratto, l'accesso alle banche dati in suo possesso, che siano necessarie per il corretto svolgimento dei

- servizi in oggetto;
4. Eseguire a mezzo di propri incaricati e sotto la propria responsabilità, un back up di tutte le banche dati di cui al punto che precede, prima di renderle disponibili ai dipendenti della Ditta aggiudicataria e periodicamente durante l'esecuzione del contratto;
 5. Fornire adeguati sistemi di salvataggio anche automatico dei dati rielaborati dalla Ditta aggiudicataria;
 6. Rispettare le condizioni per la fornitura dei servizi previsti dal presente appalto. Ai fini della tutela della Privacy dell'Ente e della Ditta aggiudicataria, il Comune si impegna a rendere sicure le postazioni operative mediante il blocco dell'accesso a siti non lavorativi e mediante opportune tecnologie antivirus;
 7. Notificare gli accertamenti emessi dalla Ditta aggiudicataria entro il termine di 60 giorni dalla loro consegna e in ogni caso entro il termine di decadenza degli stessi. Si precisa peraltro che la Ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ente gli accertamenti da notificare almeno 30 giorni prima dal termine di decadenza (In casi eccezionali previo accordo tra le parti, tale termine potrà essere derogato). Nel caso di mancata notifica nei termini senza giustificato motivo, il Comune riconosce alla Ditta aggiudicataria il corrispettivo economico previsto per il buon esito dell'accertamento previsto dal presente capitolato. Il Comune conserva il diritto di verificare la correttezza degli accertamenti emessi e di chiederne la revisione, adducendo giustificazioni tecniche in forma scritta;
 8. Le pratiche oggetto di provvedimento di accertamento o altri atti propedeutici (inviti a comparire in adesione, atti endoprocedimentali per la definizione della posizione contributiva) attestati dalla consegna al protocollo dell'Ente delle relative comunicazioni, daranno luogo al riconoscimento del corrispettivo, anche qualora il contribuente dopo la protocollazione degli atti dovesse spontaneamente ravvedersi prima della conoscenza formale delle verifiche a suo carico.
 9. Nel caso in cui gli accertamenti siano oggetto di ricorso innanzi alla Commissione Tributaria, il Comune provvederà a costituirsi in giudizio tanto in primo e secondo grado, difendendo la legittimità dell'accertamento. Il Comune valuterà l'eventuale affidamento alla Ditta aggiudicataria della difesa tecnica degli interessi comunali la quale si affiderà a professionisti di propria fiducia con le tariffe previste dal presente capitolato;
 10. Iscrivere a ruolo, entro 1 anno dalla emissione degli accertamenti e comunque entro il termine di decadenza/prescrizione, le somme non riscosse volontariamente e procedere a riscossione coattiva delle stesse;
 11. L'Ente si impegna a promuovere la riscossione ai sensi della L. 160/2019, comma 785 e ss., delle somme non versate, in proprio o tramite affidamento a soggetto legittimato. In caso di mancato avvio della riscossione forzata entro il termine di 1 anno dall'esecutività dell'accertamento, l'Ente sarà tenuto a versare alla società aggiudicataria le somme pattuite come corrispettivo delle attività di accertamento. L'obbligo da parte del Comune di versare le somme pattuite in caso di ritardo nell'avvio della riscossione coattiva è subordinato tassativamente alla registrazione al protocollo del Comune di Cornaredo di apposita istanza da parte della ditta affidataria, da produrre con almeno 6 (sei) mesi di preavviso rispetto al termine di un anno dall'esecutività dell'accertamento, di avvio della riscossione forzata per le pratiche riportate in apposito allegato su file conforme alle richieste del Comune di Cornaredo;
 12. A contratto scaduto, comunicare semestralmente l'iter e l'esito degli accertamenti emessi dalla Ditta aggiudicataria, dando atto dell'eventuale avvenuta riscossione volontaria, dell'eventuale impugnazione innanzi alle corti competenti, dell'esito delle stesse, dell'eventuale riscossione coattiva;
 13. Per tutta la durata del contratto l'Ente si impegna a non emettere autonomamente atti di accertamento che siano oggetto del contratto stesso;
 14. L'Ente si impegna ad esprimersi sulle segnalazioni proposte dall'affidatario del servizio entro il termine massimo di 30 giorni dalla consegna al funzionario responsabile;
 15. Il compenso contrattuale sarà riconosciuto anche dopo la scadenza del contratto, secondo i corrispettivi pattuiti, per tutte le segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate effettuate entro il periodo di decorrenza contrattuale;

La Ditta aggiudicataria si impegna:

- a) A provvedere al pagamento di tutte le spese inerenti e conseguenti lo svolgimento dei servizi di cui al presente contratto, ivi comprese tutte le spese contrattuali.
- b) A rispettare le condizioni per la fornitura dei servizi previsti da presente appalto con particolare riferimento all'allestimento delle postazioni informatiche;
- c) Ad organizzare l'attività mantenendo i disposti previsti dall'art. 112 del D.lgs. 50-2016 ed in particolare impiegando in essa persone in condizione di svantaggio con una percentuale minima del 30%;
- d) Ad effettuare l'inserimento nella propria struttura organizzativa di almeno un soggetto con disabilità secondo quanto definito dal comma 2 dell'articolo 112 del Dlgs 50/2016, indicato dal Comune appaltante. Ove non siano presenti negli elenchi del Comune appaltante persone idonee allo svolgimento delle attività inerenti il presente appalto, la Ditta aggiudicataria potrà attingere da elenchi propri. Resta inteso che nell'inserimento lavorativo la Ditta aggiudicataria potrà valutare l'idoneità per la specifica tipologia di lavoro, del soggetto in condizione di svantaggio, nonché potrà integrare i nuovi assunti nella struttura produttiva con attribuzione di incarichi e funzioni ritenute dalla stessa idonee, senza obbligo di impiegare la persona presso il Comune appaltante;
- e) Ad applicare a favore dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Nazionale di Lavoro previste dalla normativa, siglato dalle organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative, o dagli eventuali accordi integrativi relativi alla località in cui si svolgono i lavori; a rispettare le norme e procedure previste dalla legge ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato ed in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, a corrispondere i compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo;
- f) Ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, igiene e tutela della salute sul luogo di lavoro;
- g) A trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa vigente in materia di privacy;
- h) A seguire e rispettare le indicazioni e le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo previsti nel progetto allegato al presente contratto con piena autonomia organizzativa e gestionale;
- i) A trasmettere annualmente all'Ente una relazione sull'attività sociale.

ART. 10 - GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia del versamento delle somme riscosse nonché degli altri obblighi patrimoniali derivanti dall'affidamento del servizio, la Ditta aggiudicataria del servizio è tenuta a prestare, prima della stipulazione del contratto, una cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale, determinata ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. L'importo della cauzione sarà ridotto al 50%, come previsto dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

Il versamento della cauzione può essere effettuato nei modi e nei termini previsti e indicati dal D.Lgs. 50/2016. La predetta cauzione/fidejussione garantisce l'esatto adempimento degli obblighi della Ditta aggiudicataria.

Si può procedere ad attivare il procedimento d'escussione esclusivamente previa contestazione scritta dell'addebito, da notificarsi a mezzo raccomandata A.R., e conseguente costituzione in mora della Ditta aggiudicataria del servizio.

La costituzione in mora o la mancata risposta scritta entro 15 giorni dalla contestazione dell'addebito, costituiscono titolo esecutivo per procedere all'escussione definitiva.

ART. 11 - INFORTUNI E DANNI - RESPONSABILITÀ

La Ditta aggiudicataria risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose derivanti dalla propria attività di gestione, restando inteso che rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati, senza diritto a compenso alcuno, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale.

La Ditta aggiudicataria dovrà consegnare, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, copia integrale della polizza di assicurazione relativa ai rischi di "Responsabilità Civile verso terzi e prestatori d'opera" stipulata con Compagnia Assicuratrice, debitamente autorizzata all'esercizio nel ramo danni sul territorio nazionale, ed avente il massimale unico di almeno € 2.000.000,00 (duemilioni/00).

La polizza dovrà essere consegnata in corso di validità ed ogni modifica e/o integrazione sostanziale, dovrà essere segnalata al Comune.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E LIMITI AL SUBAPPALTO

È nulla la cessione del contratto a terzi senza il preventivo assenso dell'Amministrazione Comunale. In considerazione della complessità del servizio affidato e delle elevate capacità tecniche e professionali che sono indispensabili per l'efficace svolgimento del servizio affidato, le prestazioni a carico dell'appaltatore di cui al presente capitolato non possono essere oggetto di subappalto se non per la parte relativa alle sole attività esecutive di stampa e di imbustamento degli atti e dei provvedimenti, esclusa la relativa postalizzazione, in quanto la stessa viene effettuata direttamente dalla stazione appaltante.

ART. 13 - PERSONALE

Per i servizi oggetto del presente capitolato, dovrà essere impiegato personale idoneo all'espletamento degli stessi.

L'organizzazione del servizio, ivi compreso il personale da adibire al servizio stesso, costituisce un progetto operativo valutabile in sede di gara.

Il Comune rimane completamente estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intervengono fra l'affidatario ed il personale da questi assunto, né alcun diritto potrà essere fatto valere verso l'Amministrazione Comunale se non previsto da disposizioni di legge.

Resta comunque inteso che dell'operato del personale sarà esclusivamente responsabile l'affidatario.

La sottoscrizione del contratto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti e servizi e che la Ditta aggiudicataria dovrà eseguire l'attività nella piena osservanza delle stesse.

ART. 14 - ISPEZIONI E CONTROLLI

Nella gestione del servizio la Ditta aggiudicataria opera in modo coordinato con gli Uffici Comunali, fornendo agli stessi la collaborazione richiesta in base alle proprie competenze.

Il servizio Tributi cura i rapporti con la Ditta aggiudicataria, svolgendo una funzione di indirizzo, e sovrintende sulla gestione, vigilando sulla correttezza degli adempimenti, in applicazione delle vigenti norme di Legge, Regolamenti e di Capitolato.

L'Amministrazione comunale può in qualunque momento e previo regolare preavviso disporre ispezioni e controlli dei quali verrà redatto apposito verbale, nonché richiedere documenti e informazioni.

Le eventuali contestazioni saranno notificate a mezzo raccomandata a/r all'affidatario, che potrà rispondere entro dieci giorni, o nel termine inferiore che sia ritenuto essenziale, qualora indicato nella comunicazione di addebito, dopodiché, se l'Amministrazione riterrà che ne ricorrano i presupposti, procederà all'applicazione delle penali e attiverà le azioni ed i provvedimenti che riterrà adeguati.

ART. 15 -PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO

La Ditta aggiudicataria dovrà predisporre un progetto personalizzato di sostegno e di inserimento di soggetti con disabilità richiamati al comma 2 dell'art. 112 del D.lgs. 50/2016. Tale progetto sarà

oggetto di valutazione e di attribuzione di punteggio nella fase di esame dell'offerta tecnica. L'attuazione del progetto verrà poi sviluppata con il competente Ufficio comunale per gli inserimenti lavorativi.

ART. 16 – VERIFICA DEL PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO

Al fine di garantire l'effettiva attuazione dell'inserimento lavorativo, l'Ente potrà effettuare gli opportuni controlli per verificare la corretta utilizzazione delle modalità di inserimento lavorativo ed i risultati raggiunti attraverso contatti diretti con la struttura della Ditta aggiudicataria e con i lavoratori svantaggiati.

ART. 17 - PENALITÀ

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente capitolato si procederà all'applicazione di una penalità da un minimo di € 200,00 (duecentoeuro/00) ad un massimo di 1.000,00 (milleeuro/00) per ciascuna violazione accertata.

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale la Ditta affidataria dovrà presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione medesima.

Il pagamento delle penali deve avvenire entro 10 (dieci) giorni dalla conclusione della procedura di contestazione. Qualora la Ditta aggiudicataria non proceda al pagamento il Comune provvede al recupero delle somme dovute a titolo di penale rivalendosi sulla cauzione.

ART. 18- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere risolto mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi dalla parte adempiente a quella inadempiente nei casi di:

- 1) Grave inosservanza degli obblighi previsti dall'atto di affidamento e dal relativo capitolato d'oneri;
- 2) Reiterati abusi o continue irregolarità nella gestione del servizio;
- 3) Fallimento o liquidazione coatta amministrativa;
- 4) Subappalto del servizio.

Resta stabilito che il contratto si intende risolto senza ulteriore obbligo di pagamento da parte del Comune di alcuna indennità o compartecipazione qualora, nel frattempo, nuovi provvedimenti legislativi dovessero abolire l'oggetto dell'affidamento.

In caso di conclusione anticipata del contratto per motivi diversi da quelli indicati nel presente articolo, l'Amministrazione si impegna a rispettare gli investimenti già effettuati dalla Ditta aggiudicataria, nello specifico le prestazioni in corso di esecuzione saranno regolate come segue:

- 1) Proposte di accertamento: sarà fissato dalle parti un termine – minimo 60 giorni – dall'interruzione del contratto, per definire le indagini in corso. Decorso tale termine la Ditta aggiudicataria dovrà astenersi dal presentare al Comune nuove proposte d'accertamento. Le proposte di accertamento presentate e non ancora rimosse (lavori in corso non liquidati) continueranno ad essere gestite dalla Ditta aggiudicataria (attività di sportello, supporto tecnico) ed i relativi compensi saranno fatturati dalla stessa in base alle condizioni del contratto;
- 2) Proposte di accertamento conseguenti ad attività di perequazione: sarà fissato dalle parti un termine –minimo 60 giorni- dall'interruzione del contratto, per definire le indagini in corso. Decorso tale termine, i procedimenti di perequazione in itinere (quelli per cui il contribuente sia già stato invitato in sede bonaria), continueranno ad essere gestiti dalla Ditta aggiudicataria sino ad attribuzione della nuova rendita con conseguente emissione da parte della Ditta aggiudicataria

dei relativi accertamenti anche oltre i 60 giorni previsti al punto 1 di cui sopra. Questi saranno remunerati alle condizioni previste dal contratto. Decorso tale termine la Ditta aggiudicataria dovrà astenersi dal presentare al contribuente o all'Agenzia delle Entrate (Territorio) nuove proposte di revisione di rendita catastale.

- 3) Segnalazioni all'Agenzia delle Entrate: sarà fissato dalle parti un termine –minimo 60 giorni – dall'interruzione del contratto, per definire le indagini in corso. Decorso tale termine la Ditta aggiudicataria dovrà astenersi dal presentare al Comune nuove proposte di segnalazioni qualificate da trasmettere all'Agenzia delle Entrate.

ART. 19 - CONTROVERSIE

Per le controversie che eventualmente dovessero sorgere in esecuzione del presente capitolato il foro competente è quello di Milano.

ART. 20 - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

L'Ente affidante potrà, in corso di esecuzione del rapporto con la Ditta aggiudicataria, avvalersi dello stesso soggetto, per periodi limitati e motivate esigenze, per lo svolgimento di attività complementari.

In questo caso l'Amministrazione Comunale provvederà all'integrazione delle condizioni contrattuali e alla conseguente determinazione delle nuove obbligazioni operative, gestionali ed economiche.

ART. 21 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta aggiudicataria dovrà dichiarare l'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 22 – TUTELA DELLA PRIVACY

Le notizie relative all'attività oggetto del presente capitolato, o comunque venute a conoscenza del personale della società affidataria, nel rispetto della normativa in tema di Privacy (Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679, cosiddetto GDPR, o normativa successiva), non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte del medesimo, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente capitolato. A tale proposito è obbligo comunicare all'Amministrazione Comunale, il nominativo del responsabile per il trattamento dei dati.

L'inosservanza di questa norma, in caso di accertata responsabilità del personale, comporterà, previa contestazione del fatto e controdeduzioni da parte della Società, l'obbligo per la stessa di allontanare immediatamente l'operatore che è venuto meno al divieto, e di perseguirlo giudizialmente in tutte le competenti sedi, preavvertendo l'Amministrazione Comunale.

La società aggiudicataria manleva nel più ampio dei modi l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità e danno derivante dall'attività svolta e comunque in connessione con la medesima.

ART. 23 – OBBLIGHI DI SICUREZZA

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad attenersi a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008; risponde dei danni causati a persone o cose provocati nell'esecuzione del servizio. Essa è tenuta ad osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di salute, sicurezza, e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono a suo carico gli obblighi e gli oneri in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e

previdenziali. La Ditta aggiudicataria è responsabile della rispondenza alle norme di legge delle proprie attrezzature utilizzate, nonché dell'adozione di misure e cautele antinfortunistiche necessarie nell'esecuzione del servizio.

L'Ente garantisce la sicurezza dei dipendenti della Ditta aggiudicataria operativi presso gli uffici comunali, dichiarando di osservare le norme di cui al D.Lgs. 81/2008. L'Ente si impegna a fornire alla Ditta aggiudicataria le informazioni relative ai rischi specifici riguardo le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. In particolare, l'Ente fornisce le informazioni relative alla propria valutazione dei rischi, ai piani di evacuazione e di emergenza.

Per quanto riguarda il rischio da interferenza si rimanda al Documento unico di valutazione del rischio (DUVRI) redatto ai sensi dell'articolo 26 del Dlgs 81/2008.

ART. 24 – RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO E RAPPORTI TRA COMUNE ED AFFIDATARIO

Ogni rapporto intercorrente tra il Soggetto affidatario e l'Ente, inerente la prestazione oggetto del presente affidamento, è tenuto dal Funzionario responsabile dell'area finanziaria l'Ente, che potrà delegare tale compito nel corso dell'affidamento ad altro dipendente dell'area di propria fiducia.

Il Soggetto affidatario dovrà comunicare il proprio referente in fase di contrattualizzazione in particolare dovrà designare:

- un responsabile per la gestione dei rapporti inerenti le prestazioni oggetto del presente capitolato,
- un responsabile per quanto riguarda gli inserimenti lavorativi del personale in categoria svantaggiata.

ART. 25 - NORME FINALI

Nessuna clausola contrattuale, in contrasto al presente capitolato avrà efficacia se non approvata dal Comune, previa comunicazione scritta all'affidatario che potrà chiedere la revisione delle condizioni previste dall'affidamento del presente appalto.

Per tutto quanto non previsto dal presente atto, valgono le norme del Codice Civile, dei Regolamenti comunali, in quanto applicabili, e del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..